

COMUNE di Mazzin



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.S)

PERIODO: 2022 – 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. Lo scorso luglio 2021 il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, ha approvato definitivamente i 12 PNRR, incluso quello predisposto dal governo italiano; si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale di Mazzin intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale, a partire dal DUP 2022-2024; attraverso l'attività programmatica si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio comunale. Sarà necessario un intervento del legislatore per chiarire le modalità di accertamento e di impegno dei fondi in base alle regole del principio contabile 4/2 al fine di garantire l'equilibrio di competenza a prescindere dalle fasi di attuazione dei progetti.

Alla luce degli sviluppi normativi il Comune di Mazzin dovrà pertanto integrare gli attuali strumenti di programmazione, gestione e controllo con il PNRR. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2022 (approvata lo scorso 29.09.2021), prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più concentrata sulla riduzione del rapporto debito/PIL". Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +4,1% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile. Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 3,8%. In base a queste considerazioni, lo scenario tendenziale si basa sull'aspettativa che le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 avranno un impatto moderato e decrescente nel tempo sulle attività economiche. Gli afflussi turistici recupererebbero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023. Grazie anche alle notevoli misure di stimolo recentemente introdotte con D.L. Sostegni, nonché alla spinta agli investimenti pubblici e privati fornita dal PNRR, il PIL, salirebbe del 4,3 nel 2022, del 2,5 per cento nel 2023 e del 2,0 per cento nel 2024. Il recupero dell'occupazione seguirebbe

grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA), mentre il numero medio di occupati rilevati dall'indagine sulle forze di lavoro scenderebbe quest'anno per poi riprendere dal 2022 in avanti. Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9 per cento nel 2021, per poi scendere fino all'8,2 per cento nel 2024.

Nel corso del 2021 l'attività dell'amministrazione ha necessariamente subito delle modifiche rispetto all'iniziale programmazione a causa dell'epidemia da Coronavirus Covid-19. Risulta quindi difficile effettuare stime e valutare l'evoluzione dei volumi del bilancio tenuto conto della diretta correlazione della finanza provinciale con la dinamica dell'economia del territorio. La volontà dell'amministrazione è quella di proseguire nel percorso intrapreso, ponendo la massima attenzione alle fasce più fragili e più colpite dalla pandemia anche attraverso la realizzazione di investimenti mirati al rilancio dell'economia locale. La situazione congiunturale conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid19, che ha avuto inizio nei primi mesi del 2020 ha comportato la chiusura di molte attività commerciali, e ricettive per alcuni mesi nel corso del 2020, incidendo profondamente sul tessuto economico, riducendo sensibilmente la possibilità di spesa delle famiglie, sia in termini economici che di oggettiva possibilità di recarsi presso le attività commerciali e ricettive. Per quanto riguarda in particolare le attività nel settore della ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, nonché per le attività ricettive, le chiusure sono state confermate, sia pur in modo non totale, anche nel corso della stagione invernale 2020/2021 e la chiusura degli impianti sulle piste da sci ha ulteriormente aggravato le difficoltà per tali imprese. Ciò ha ovviamente determinato una riduzione del fatturato di dette attività economiche. Per cercare di sopperire alla grave crisi economiche che si è generata sono stati adottati numerosi provvedimenti sia da parte del governo centrale che provinciale. Anche il Comune di Mazzin ha ritenuto importante, nei limiti delle risorse a disposizione e delle proprie competenze, intervenire a sostegno delle attività economiche maggiormente colpite.

Con deliberazione giuntale n. 44 di data 29.07.2021 sono state disposte riduzioni tariffarie a tutela delle utenze non domestiche del servizio di gestione dei rifiuti, da applicare per l'anno 2021.

Pur nella consapevolezza delle difficoltà del momento storico che stiamo attraversando e delle implicazioni socioeconomiche conseguenti, è intenzione dell'amministrazione confermare gli interventi e le attività previste dal programma di mandato che saranno riorganizzate, se necessario, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in corso. Rimane elevata l'incertezza sulle prospettive economiche globali e sull'ampiezza della crisi che si dovrà fronteggiare. Nella gestione occorre, pertanto, attivare tutte le misure possibili per consentire la ripresa delle attività. La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento – mondiale europeo e nazionale - è caratterizzato da una forte crisi economica, unito ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che modificano il quadro normativo, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. L'obiettivo rimane comunque la necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione.

Il Protocollo di finanza locale per il 2022

Il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2022 è stato firmato il 16 novembre 2021. In materia di entrate conferma il quadro in vigore delle agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IMIS, cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni, confermando alcune facoltà transitorie di agevolazione in capo ai Comuni e riportando nell'ambito dei soggetti passivi IMIS gli enti strumentali. In merito ai modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico, in virtù della competenza normativa e amministrativa provinciale, non si applica la disciplina nazionale del bonus idrico, avviando però nel corso del 2022 una formulazione dei nuovi modelli tariffari dei servizi di acquedotto e fognatura (a partire dal 2023) con priorità alla garanzia anche ai cittadini trentini dei benefici definiti a livello nazionale dal bonus idrico. Il fondo perequativo/solidarietà viene incrementato di circa 4 milioni di euro rispetto al 2021 e per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non viene applicato nel 2022 il taglio programmato nel Protocollo d'intesa per il 2020, ferma

restando la riduzione fin qui applicata, valutando la possibilità di sospendere le ulteriori quote di riduzione anche per gli esercizi successivi. Il fondo specifici servizi comunali è sostanzialmente invariato. Per il 2022 viene resa disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni confermandone il limite di utilizzo in parte corrente. Nel 2022 la Provincia si impegna a valutare di rendere disponibili risorse per il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni derivanti dalla manovra di assestamento 2022. Viene confermata la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022. La disciplina in materia di personale introdotta nel precedente Protocollo viene confermata anche per il 2022. Infine viene sospeso anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa definito nel Protocollo di finanza locale per il 2020 e la Provincia si impegna a rendere disponibili le risorse per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti comunali.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

In questa sezione sono espone le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	494
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	592
di cui: maschi		n°	292
femmine		n°	300
nuclei famigliari		n°	259
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2020 (penultimo anno precedente)		n°	587
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	10
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	3
saldo naturale		n°	7
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	28
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	30
saldo migratorio		n°	-2
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2020 (penultimo anno precedente)		n°	592
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	48
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/16 anni)		n°	56
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)		n°	66
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	326
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	96
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2020	1,70	
	2019	0,35	
	2018	1,24	
	2017	1,12	
	2016	0,92	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2020	0,51	
	2019	0,52	
	2018	1,24	
	2017	0,37	
	2016	0,92	

Nel Comune di Mazzin alla fine del 2021 risiedono 588 persone, di cui 291 maschi e 297 femmine, distribuite su 23,69 kmq con una densità abitativa pari a 24,78 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2021:

- Sono stati iscritti 3 bimbi per nascita e 21 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 3 persone per morte e 25 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a -4 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo pari a 0.

La dinamica migratoria fa registrare un saldo positivo di -4

Risultanze del Territorio

Territorio

1.2.1 - Superficie in Km ^q .		23,69	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti n° 4
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km	3,7	* Provinciali Km	0
* Comunalì Km	4,7		
* Itinerari Ciclopdonali Km	3,8	* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	D.G.P. n. 1773 del 20.10.2014	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
((art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca	4		4		4		4	
- nera	8		8		8		8	
- mista	0		0		0		0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	7		7		7		7	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 3 hq. 1		n° 3 hq. 1		n° 3 hq. 1		n° 3 hq. 1	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n°	296	n°	296	n°	296	n°	296
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	N.D.		N.D.		N.D.		N.D.	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:	3846		4400		4400		4400	
- civile	0		0		0		0	
- industriale	0		0		0		0	
- racc,	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 - Esistenza discarica (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 - Personal computer	n°	9	n°	9	n°	9	n°	9
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare) Padiglione manifestazioni ultimato nel corso del 2018 Magazzino comunale a Fontanazzo e centro plurifunzionale a Campestrin dove sono presenti l'ambulatorio medico e la caserma Vigili del Fuoco Aree verdi, parchi e giardini hq.1 dislocati nelle tre frazioni. Punti luce Pubblica Illuminazione n. 296 Rete gas esistente in tutte le frazioni Centro di raccolta materiali in loc. Campestrin più sette isole ecologiche distribuite nelle tre frazioni e presso il complesso Solaria. Nel corso del 2019 le isole ecologiche sono state potenziate con l'inserimento di contenitori per la raccolta differenziata della plastica. Da fine 2020 è disponibile la rete in fibra ottica in tutte le frazioni. Casa Costazza uno dei più antichi edifici della Val di Fassa di recente oggetto di intervento di restauro e messa in sicurezza.								

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
<i>Acquedotto</i>	Gestione diretta
<i>Fognatura</i>	Gestione diretta
<i>Gestione centro raccolta materiali</i>	Gestione diretta
<i>Pubbliche affissioni</i>	Gestione diretta
<i>Gestione campo sportivo Campestrin</i>	Gestione diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1 (Reti delle riserve)

Convenzioni n. 6:

- convenzione con il Comune di Campitello di Fassa per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con il Comune di Sen Jan di Fassa per il servizio di scuola materna, scuola elementare e scuola media
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la gestione delle piste di fondo;
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio

Gestione associate n. 3:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:
nessuno

Enti strumentali partecipati
nessuno

Società controllate
nessuna

Società partecipate;

partecipazioni dirette:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,818	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,017	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0023	Mantenimento senza interventi
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0047	Mantenimento senza interventi

Il Comune di Mazzin ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

CASSA RURALE DI LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA BCC SOC. COOP.

"CENTRO SERVIZI CONDIVISI" (CSC) - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOPERAZIONE TRENTINA

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Riscossione coattiva delle entrate</i>	Trentino riscossioni s.p.a.	Riconferma affidamento servizio fino al 31.12.2026
<i>Sito web istituzionale</i>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<i>Responsabile protezione dei dati</i>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<i>Spazio hosting, posta certificata, posta elettronica in cloud, protocollo PITRE,</i>	Trentino Digitale s.p.a	Riconferma affidamenti servizi per il 2022

<i>applicativo per gare di appalto telematiche,</i>		
---	--	--

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Riscossione sanzioni codice della strada</i>	ICA S.R.L.	31.12.2023	Servizio affidato fino al 31.12.2023

b) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione struttura Palamanifestazioni Campestrin</i>	Nessuno attualmente gestito direttamente - //		individuare concessionario mediante apposita procedura

c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al Comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 31.12.2024
<i>Riscossione delle somme dovute dagli utenti ai fini della raccolta dei funghi</i>	Comun General de Fascia	Funzione delegata fino al 31.12.2025
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico invernale</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 30.11.2026.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 958.133,03

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 559.812,34

Fondo cassa al 31/12/2019 € 342.332,92

Fondo cassa al 31/12/2018 € 245.828,04

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2021	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2022	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2023	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)rendiconto penultimo anno precedente	Incidenza (a/b)%
Anno 2021	0	1.684.723,88	0
anno 2020	0	1.758.258,16	0
anno 2019	0	1.764.479,53	0

Il bilancio finanziario 2022 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche. Ciò anche in quanto nel Protocollo d'intesa 2020, come prorogato nel protocollo 2021 e 2022, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In

particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Il Comune di Mazzin ha pertanto previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e rispettare gli accordi del protocollo d'intesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2021	0
anno 2020	0
anno 2019	0
anno 2018	29825,59

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 di data 18 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 08 aprile 2021; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale 2022, sottoscritto in data 16.11.2021, conferma per l'anno 2022 la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

Il citato protocollo per il 2022, ha ritenuto opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Pertanto non è stato fissato un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Lo stesso prevedeva il proseguimento nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel

2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Viene inoltre condivisa l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato – anche a tempo parziale – e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del DL 34/2020.

Si ricorda invece come il protocollo di intesa per la finanza locale 2021, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto collettivo del personale, ha modificato le precedenti regole per l'assunzione di personale a decorrere dal 2021.

Le norme inerenti le assunzioni di personale sono oggi contenute nell'art. 8, comma 3, della LP 27/2010 e successive modificazioni.

Si riporta di seguito il contenuto del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021:

“Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di “organici standard”; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;*
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;*
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;”*

L'articolo 8 della L.P. 27/2010 è stato modificato nei seguenti commi:

3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;

b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."

3.3. omissis

3.3.1. omissis

3.4. È ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato l'allegato A) contenente la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021, che dà attuazione a quanto previsto dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 individuando lo standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere. Per il Comune di Mazzin è stato previsto uno standard di 9,1 e l'assunzione teorica potenziale di un'unità di personale rispetto alla dotazione effettiva di 8,4 unità.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	numero	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
	0		0	
Segretario comunale	0		0	0,33
Cat.C evoluto	3		3	
Cat.C base	1		1	
Cat.B evoluto	2	2 (1 al 38,89% e 1 al 61.12%)	1	
Cat.B base	3		3	
Cat.A	1	1 (al 33%)	1	
TOTALE	10	3	9	0,33

Numero dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti normalizzati	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2020	8,66	384.385,22	24,99
anno 2019	8,49	389.747,05	28,39
anno 2018	8,56	384.080,89	26,03
anno 2017	8,11	346.985,23	25,51
anno 2016	7,26	281.533,50	22,05

Il costo del personale riportato nella tabella, comprende la spesa per il segretario comunale da rimborsare al Comune di Campitello di Fassa (nella quota di 1/3), contabilizzata fra i servizi.

Con deliberazioni giuntali:

- n. 45 del 21.08.2020 è stato demandato al Segretario Comunale l'attivazione della procedura di copertura del posto di operaio qualificato B base con orario a tempo pieno, con l'indizione di un concorso pubblico.
- n. 55 del 26.08.2021 si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di un operaio qualificato B base, a partire dal 01 settembre 2021.
- n. 47 del 12.08.2021 si è provveduto all'assunzione a tempo determinato dal 16.08.2021 al 19.11.2021, a tempo pieno, di un coadiutore amministrativo B evoluto.
- n. 50 del 12.08.2021 si è proceduto alla trasformazione definitiva del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno di un agente di polizia locale cat. C BASE.
- n. 100 del 30.12.2021 si è provveduto all'individuazione delle posizioni di lavoro beneficiarie dell'indennità di posizione organizzativa per gli anni 2022-2025.
- n. 101 del 30 dicembre 2021, è stato incrementato l'orario di lavoro del coadiutore amministrativo B evoluto, a tempo determinato, da 14 ore a 22 ore settimanali, a partire dal 1° gennaio 2022.

In base all'età e all'anzianità di servizio dei dipendenti si ritiene probabile il pensionamento di un dipendente nel corso del 2023 o al massimo nell'anno successivo.

Tutto ciò premesso

Il Comune di Mazzin intende:

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto;
- non appena sarà definita la data di pensionamento del dipendente interessato avviare una procedura concorsuale per la sostituzione dello stesso in tempo utile a garantire almeno 6 mesi di affiancamento.
- procedere a riqualificare il personale amministrativo dell'ufficio ragioneria e tributi prevedendo la trasformazione di un posto di coadiutore amministrativo categoria B livello evoluto in un posto di assistente amministrativo/contabile categoria C livello base e l'istituzione di un ulteriore posto di assistente amministrativo/contabile C base; tali posti, di cui uno riservato a personale interno inquadrato in categoria inferiore, potranno essere coperti anche a tempo parziale con un minimo di 22 ore.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Vincoli di Finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

3) *Equilibri di bilancio*

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 8 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il comune di Mazzin per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMP. ANNO 2022	COMP. ANNO 2023	COMP. ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		958.133,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		34.492,34	24.266,10	24.266,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.795.786,33	1.784.150,61	1.794.150,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti			5.348,56	5.348,56	5.348,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.824.930,11	1.803.068,15	1.813.068,15
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			24.266,10	24.266,10	24.266,10
- fondo crediti di dubbia esigibilità			43.672,05	44.440,05	45.208,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.348,56	5.348,56	5.348,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti			5.348,56	5.348,56	5.348,56
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		444.759,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.039.000,00	30.000,00	30.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.483.759,01	30.000,00	30.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

4) Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all’istituto dell’anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.
L’Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV.DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	34.492,34	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	444.759,01	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	958.133,03	0,00
TOTALE	0,00	479.251,35	0,00	958.133,03	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.394,86	1.020.300,00	1.039.694,86	1.039.694,86	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	93.188,01	136.686,61	229.874,62	229.874,62	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	409.609,96	638.799,72	1.048.409,68	626.630,02	421.779,66
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	538.046,33	1.039.000,00	1.577.046,33	1.577.046,33	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	449.000,00	449.000,00	449.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.240,23	617.728,00	630.968,23	630.968,23	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.073.479,39	3.901.514,33	4.974.993,72	4.553.214,06	421.779,66
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F. DI	201.446,18	1.740.663,92	1.942.110,10	1.871.589,58	70.520,52
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F. DI	89.698,09	1.483.759,01	1.573.457,10	1.573.457,10	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	5.348,56	5.348,56	5.348,56	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	449.000,00	449.000,00	449.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.126,29	617.728,00	621.854,29	621.854,29	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F. DI	295.270,56	4.296.499,49	4.591.770,05	4.521.249,53	70.520,52
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	16.328,04	0,00
SALDO CASSA				973.769,52	

Con deliberazione consiliare n. 19 dd. 03.08.2021, l’Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell’arco del triennio 2022-2024 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 07.10.2020 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA "DUC ADUM- INSIEME"

Con la lista "Due adum" ci proponiamo agli elettori del Comune di Mazzin forti della nostra esperienza e della nostra capacità di rispettare a parola "data" e le promesse "fatte", ma non basta, bisogna guardare avanti e siamo pronti a farlo, senza ignorare le difficoltà, ma con la fiducia di poter lavorare per il bene della nostra Comunità. Dopo Vaia e a seguito del coronavirus la prossima sarà una legislatura molto difficile con una contrazione delle finanze, ma noi siamo sicuri che grazie alla grande esperienza e alla "voglia di fare", riusciremo a portare a termine gli impegni presi. Come sempre le parole d'ordine del nostro programma sono due: efficacia e pragmatismo. La nostra garanzia è il lavoro ben fatto. Le nostre scelte sono rivolte ai nostri concittadini per creare Comunità, senza però perdere di vista gli ospiti che vengono a trovarci, indispensabile sostegno della nostra economia.

Per la nostra Comunità

Contributo alle famiglie residenti per i nuovi nati.

Par i nostri concittadini e per i nostri ospiti

Il Paladolomites è il punto di forza turistico del nostro paese.

Vogliamo ultimare il bar e i servizi, creare una tettoia per gli spettacoli all'aperto e abbellire tutta la zona circostante (spiaggia sull'Avisio).

Vogliamo inoltre pensare e progettare un uso degli spazi del Paladolomites anche nei mesi invernali.

Inoltre pensiamo di ampliare i parchi giochi (molto apprezzati dai locali e dai turisti).

Realizzare Servizi igienici autopulenti presso i parchi giochi o nella zona della ciclabile.

Migliorare e ampliare le passeggiate di mezza costa e la creazione di una passerella sul rio Dona.

Per i nostri paesi

Rifacimento ponte a Fontanazzo e sistemazione di quello a Campestrin.

Golfi nelle fermate degli autobus a Campestrin.

Arredo urbano di Campestrin con creazione di una nuova passeggiata interna al paese.

Progettazione e realizzazione di una nuova piazza a Fontanazzo.

Una zona protetta per la sgambatura dei nostri piccoli amici

Lavori per tutto il territorio del Comune

Potenziamento acquedotti e loro prese.

Impegno a portare a termine i lavori a Casa Costazza cercando di destinarla a un utilizzo pubblico il cui costo non ricada sulle casse comunali.

Rifacimento di tutte le strade forestali, una volta terminato l'esbosco.

In via di definizione: progetto valorizzazione "Doss dei Pigui" e realizzazione dei lavori di riqualificazione.

Ripristino ambientale delle zone: "Chiusel" e biotopo di Campestrin.

Lavori già appaltati o da completare

Rifacimento della pavimentazione del centro storico e sistemazione zona esterna a Casa Costazza a Mazzin.

Rifacimento dell'illuminazione pubblica di Campestrin e Mazzin. L'illuminazione sarà a led, con notevole risparmio sui costi per l'energia elettrica e miglior impatto ambientale.

Allargamento dell'incrocio di Campestrin con la strada di Antermoia.

Comun general de Fascia

Saremo inoltre impegnati a migliorare il funzionamento del Comun General, lavorando tutti insieme per dargli più importanza e per far sì che la provincia rilasci a esso importanti deleghe (Urbanistica, sanità ecc.)

OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2022-2024

Con riferimento agli obiettivi sopracitati si evidenzia quanto segue.

Il nuovo mandato di amministrazione è iniziato il 22 settembre 2020.

Nel 2020 è stato concluso l'ampliamento dell'incrocio a Campestrin.

I lavori di somma urgenza per crolli rocciosi a Fontanazzo sono stati ultimati nel 2021.

Sempre nel 2021 sono stati ultimati i lavori per la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica di Campestrin e Mazzin e si è provveduto alla sistemazione della piazza a Fontanazzo con la realizzazione anche di un'aiuola.

Sono stati ultimati anche i lavori per predisporre un sistema di telecontrollo delle vasche dell'acquedotto e di manutenzione delle stesse.

I lavori di somma urgenza su casa Costazza sono terminati.

Interventi previsti per il prossimo triennio.

Nel triennio di cercherà di completare anche il secondo lotto di lavori previsti dal progetto di sistemazione di casa Costazza attingendo ai bandi del PNRR o altri finanziamenti pubblici.

Nel 2019 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva necessaria al recupero ambientale della zona Chiusel. Nel 2022 si ritiene di poter completare e approvare la progettazione. Successivamente si provvederà a stanziare il capitolo con i fondi necessari alla realizzazione dell'opera.

Sempre nell'ottica di valorizzare le risorse ambientali, storiche e culturali del nostro comune nel 2022 si avvieranno i lavori per realizzare il progetto di valorizzazione del sito archeologico del Dos di Pigui. Il progetto è stato inserito nel programma dell'Accordo Rete delle Riserve ed è finanziato in parte con fondi destinati a tale accordo.

Nel corso del 2021 è stato affidato un incarico per avviare le attività propedeutiche per la ricostruzione in realtà virtuale e per il teasing/promozione del sito archeologico con lo studio dei contenuti utili a questo scopo, con la consulenza storico-scientifica del Museo ladino. Si ritiene di poter ultimare il progetto proposto entro il corrente anno.

Nel 2022 sono previsti inoltre interventi di valorizzazione del biotopo, la costruzione di una passerella sul rio Dona e la creazione di un'area ricreativa in località Palua nelle vicinanze del torrente Avisio, la sistemazione dei sentieri di montagna danneggiati dalla tempesta Vaia.

Attraverso l'intervento 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli, si effettueranno come ogni anno interventi sul patrimonio comunale.

Nel corso del triennio di validità del piano si intende realizzare una tettoia esterna presso il Paladolomites.

Nel 2022 sono previsti interventi per i parchi gioco per dotarli di servizi igienici.

Si proseguirà con vari interventi sugli acquedotti comunali per la sistemazione muretti intorno alle vasche e si completeranno i lavori per la sostituzione della condotta fra presa Udai alta e Udai bassa.

Nel triennio si cercherà di attingere ai fondi dei bandi PNRR sostituire parte delle reti di distribuzione, soprattutto quelle più datate e che presentano perdite.

Nel triennio si prevedono inoltre manutenzioni straordinarie della rete fognaria.

Anche le strade comunali saranno oggetto di manutenzione nei tratti più deteriorati.

Si prevedono inoltre ulteriori interventi di sistemazione delle strade forestali. La rete viaria forestale ha subito diversi danni nell'autunno 2018 e al termine delle operazioni di esbosco sarà necessario un intervento complessivo per il recupero delle strade interrotte, o di adeguamento di quelle che in molti tratti non sono più idonee al passaggio dei mezzi per il trasporto del legname.

Si prevedono inoltre risorse per le manutenzioni straordinarie degli immobili comunali.

È già disponibile il progetto preliminare per la sostituzione del Ponte di Fontanazzo ed è stata presentata una richiesta di finanziamento ai competenti uffici provinciale. Si è in attesa di conoscere l'ammissione al finanziamento per poter appaltare i lavori quanto prima.

Nel 2022 l'amministrazione vorrebbe individuare un operatore commerciale che possa realizzare e garantire l'apertura di un nuovo punto vendita alimentare a Campestrin, un servizio indispensabile per tutta la popolazione ed in particolare per gli anziani. Si procederà con la pubblicazione di un apposito bando.

Oltre a questi interventi di investimento si ritengono inoltre importanti i seguenti obiettivi:

- garantire la formazione del personale;
- investire in attrezzature e dispositivi idonei a ridurre il rischio di infortuni sul lavoro;
- aggiornamento del piano anticorruzione e per la trasparenza entro il 30 aprile 2022;
- proseguire con la digitalizzazione delle pratiche e con l'ampliamento dell'offerta ai cittadini di servizi online, sfruttando le risorse messe a disposizione dal PNRR;
- aggiornamento dei regolamenti comunali;
- garantire i contributi alle associazioni sportive, sociali e culturali;
- erogare sussidi alle imprese e alle famiglie in difficoltà in seguito all'attuale situazione di emergenza per la pandemia.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A)ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda l'IMIS non si prevedono variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di costi.

Le tariffe attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di raccolta rifiuti: per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; piano tariffario e tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale nr. 10 del 7.03.2022.

- servizi acquedotto e fognatura per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Le tariffe per il 2022 sono state definite con delibere della Giunta comunale n. 4/2022 e 5/2022 come meglio specificato nella nota integrativa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti:

- dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- da trasferimenti dalla Provincia a titolo di ex FIM, Budget, leggi di settore
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE, compresi canoni aggiuntivi;
- da trasferimenti Statali;
- da fondi dell'accordo di Programma Rete delle Riserve

- da trasferimenti di risorse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu.*);

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per l'intervento di valorizzazione del Dos di Pigui potranno essere utilizzati i trasferimenti previsti dall'accordo di Programma Rete delle Riserve. Si cercherà di inserire fra gli interventi finanziati da tale accordo anche la sistemazione del sentiero Viel de Ciapiaa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

Il Comune di Mazzin ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e per mantenere il saldo finanziario. Ciò è stato inoltre previsto in seguito a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa 2022.

Nel Protocollo d'intesa 2020, come prorogato nei successivi 2021 e 2022, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023. Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,00%, contro un limite normativo pari al 10%.

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

Quota capitale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito 1/1	48.137,11	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87	21.394,31
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni						
Totale fine anno	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87	21.394,31	16.045,75

Il debito oggetto di rimborso è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA		MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale
		0106	Risorse umane
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		0106	Ufficio tecnico
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		0108	Statistica e sistemi informativi
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		0111	Altri servizi generali
	TOTALE		

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e*

l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."

A tali previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti avevano concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis avrebbero continuato ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, degli articoli 9-bis, 9-ter e della tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006. È stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si proponeva di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune avesse o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Verrà attribuita una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di

qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 è stata riconfermata la sospensione dell'obiettivo di qualificazione della spesa anche per l'anno 2022.

Nel 2020, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento era stato elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento della spesa della missione 1 anno 2019 che consisteva in una riduzione di 33.300,00 Euro rispetto alla spesa anno 2012.

Da tale monitoraggio è emerso che il Comune di Mazzin nel corso del 2019 ha raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa. Si riportano i dati di tale monitoraggio.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA

(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI MAZZIN

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	452.927,97	726.926,92
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		

Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-)	19.534,34	6.586,76
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		12.919,96
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)		23.000,00
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		13.752,84
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		271.484,55
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	433.393,63	399.182,81
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	33.300,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	400.093,63	399.182,81
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			910,82
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella foglio excel D17 ≥ 0) .			
B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto nella Missione 1 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 $\leq C 13$). In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto, attraverso riduzioni operate su altre Missioni per un importo corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella foglio excel D17);			
C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia superiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 $> C 13$).			

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa appena rinnovata, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

Si prosegue nell'azione di contenimento delle spese di funzionamento/efficientamento energetico, avviata negli anni passati. In particolare si prevedono per il periodo 2022-2024, ulteriori riduzioni di consumi relativi a:

- cancelleria e stampati;
- energia elettrica - illuminazione pubblica, in attuazione del PRIC – in seguito alla sostituzione di ulteriori lampade con nuova tecnologia LED con i lavori eseguiti sugli impianti di illuminazione pubblica di tutte e tre le frazioni.

Negli ultimi mesi dell'anno 2021 si sono registrati aumenti sensibili nei costi per forniture di energia elettrica e gas. Nonostante la riduzione dei consumi non è possibile prevedere che l'effettiva spesa possa diminuire.

Per le forniture di gas metano, gasolio da autotrazione ed energia elettrica si usufruirà delle convenzioni disponibili stipulate da Apac e da Consip.

Si prende atto che nel 2022 dovranno essere mantenuti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonché per la manutenzione e l'adeguamento del sistema informativo alle misure minime di sicurezza, per ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione, per proseguire nel percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Insieme al Comune di Campitello di Fassa è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta l'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio.

Per gli anziani si prevede di mantenere l'assegnazione gratuita di un bancale di legna da ardere.

Nel 2021 si è approvato un disciplinare per un sostegno comunale alla famiglia prevedendo un contributo spese per i nuovi nati. Nel 2022 si cercherà di dare attuazione a tale progetto.

Si dovranno inoltre valutare degli interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie in difficoltà in seguito all'attuale situazione di emergenza per la pandemia. A tale scopo si utilizzeranno le risorse messe a disposizione dallo Stato.

Il Comune con il personale attuale ha cercato di dare attuazione alle disposizioni di legge che prevedono il bilinguismo negli atti dei comuni Ladini di Fassa, ma il carico di lavoro attuale non consente di adempiere al 100 % a tale previsione. Si cercherà comunque di mantenere il livello attuale di traduzione degli atti delle delibere degli organi comunali.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Mazzin è un comune turistico situato in Val di Fassa con 587 cittadini residenti. Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere. I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 587 residenti. Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostenimento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Mazzin, si tratta di spese non aggredibili. Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere. L'amministrazione di Mazzin ritiene che anche tali spese non possono essere comprese, perchè il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. È pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti. Un paese e un territorio poco curato potrebbero spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione. Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS. In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve. La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione. Il Comune di Mazzin ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora). Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili e si prevede invece un incremento dei costi dovuti alle disposizioni e protocolli per la prevenzione del rischio di contagio da corona virus. Anche il fenomeno di inflazione che si è generato nel corso del 2021 comporterà aumenti di spesa in molti acquisti e servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima. Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato potrebbe verificarsi la cessazione di un dipendente per pensionamento. La deliberazione della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato l'allegato A) contenente la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021, che dà attuazione a quanto previsto dal comma 3.2 dell'art. 8 della L.P. 27/2010 individuando lo standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, definendo nel contempo l'assunzione teorica potenziale, nell'ambito della quale i Comuni possono procedere. Per il Comune di Mazzin è stato previsto uno standard di 9,1 e l'assunzione teorica potenziale di un'unità di personale rispetto alla dotazione effettiva di 8,4 unità. Si ritiene di poter sfruttare questa opportunità per aumentare l'organico a tempo indeterminato con una figura professionale di assistente amministrativo cat. C. base.

Si evidenzia infatti che l'attuale organico è insufficiente per svolgere con la dovuta celerità e puntualità gli adempimenti amministrativi che negli ultimi anni si sono via via aggiunti.

Il Comune di Mazzin intende quindi:

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto;

- non appena sarà definita la data di pensionamento del dipendente avviare una procedura concorsuale per la sostituzione dello stesso in tempo utile a garantire almeno 6 mesi di affiancamento.

- procedere a riqualificare il personale amministrativo dell'ufficio ragioneria e tributi prevedendo la trasformazione di un posto di coadiutore amministrativo categoria B livello evoluto in un posto di assistente amministrativo/contabile categoria C livello base e l'istituzione di un ulteriore posto di assistente amministrativo/contabile C base; tali posti, di cui uno riservato a personale interno inquadrato in categoria inferiore, potranno essere coperti anche a tempo parziale con un minimo di 22 ore.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2020-2025.

Per il triennio 2022-2024, oltre alla conclusione dei lavori affidati nel corso del 2021, è previsto l'avvio di ulteriori interventi sulle strade forestali e i sentieri interessati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018. Nel triennio vengono stanziati 30.000 Euro di spesa, anche se il fabbisogno stimato di lavori di manutenzione ed adeguamento della viabilità forestale è nell'ordine di 860.000,00 Euro. Per finanziare tale spesa si è già presentata istanza per trasferimenti provinciali.

Sugli immobili comunali sono previsti interventi di manutenzione per 25.000,00 nel triennio 2022-2024.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle strade e illuminazione pubblica è stata stimata in Euro 159.000,00 la spesa per il 2022 e complessivamente in Euro 179.000,00 quella sul triennio considerato. Tale stima potrà essere rivista al termine della corrente stagione invernale sulla base dell'effettivo stato delle strade.

È stato creato un capitolo di spesa per la ricostruzione del ponte di Fontanazzo in attesa di un possibile finanziamento dell'opera da parte della Provincia Autonoma di Trento. Al momento l'opera viene inserita nella scheda delle opere in attesa di finanziamento.

Sulle reti idriche comunali in base alle risorse certe disponibili sono stati previsti investimenti per Euro 35.000,00 nel 2022 e complessivamente di 55.000 Euro nel triennio. Si sistemeranno anche i muretti e le pareti delle vasche di accumulo. Non appena approvato il rendiconto 2021 si valuterà la condizione della rete per programmare ulteriori investimenti per ridurre le possibili perdite. È stato previsto lo stanziamento di Euro 20.000 per la manutenzione straordinaria del sistema di raccolta dei rifiuti, in particolare il completamento della posa di pulsar nelle isole ecologiche.

Per la manutenzione dei parchi e giardini la spesa per il 2022 è stimata in Euro 85.000,00. In tale importo oltre alla manutenzione straordinaria dei parchi, sono comprese anche le opere che verranno svolte tramite i lavoratori reclutati per i progetti dell'Intervento 3.3.D.

Fra gli interventi vi è la realizzazione di bagni pubblici presso il parco giochi di Fontanazzo.

L'amministrazione ha già avviato la progettazione per la realizzazione della passerella sul Rio Dona e la creazione di un'area ricreativa in località Palua nelle vicinanze del torrente Avisio. Per l'approvazione del progetto definitivo si è in attesa dei pareri dei competenti uffici provinciali. L'opera viene inserita nella scheda delle opere in attesa di finanziamento.

Fra le opere con finanziamenti presunti vengono inseriti gli interventi per la valorizzazione del biotopo. Sarà inoltre inviata una richiesta per finanziarie la sistemazione del sentiero Viel de Ciapiaa inserendo l'intervento nell'Accordo di Programma Rete delle Riserve.

Per quanto riguarda investimenti in beni e servizi si prevedono:

- investimenti in attrezzature e software informatici per un importo di 10.000,00 Euro per la sostituzione di pc, acquisto di webcam, acquisto di attrezzature per misure minime di sicurezza, software per l'ufficio anagrafe e ufficio tecnico; oneri per la digitalizzazione delle pratiche e la realizzazione di nuovi servizi online per i cittadini;
- acquisti e manutenzioni straordinarie di automezzi impiegati per lo sgombero neve, pulizia strade e sfalcio per 35.000 Euro in tre anni;
- incarichi tecnici per pianificazione ambientale /territoriale per 5000 Euro per l'anno 2022

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	manutenzione straordinaria immobili comunali	25.000,00	25.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2022-2024
2	manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	179.000,00	179.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2022-2024
3	manutenzioni straordinarie rete idrica	55.000,00	55.000,00	rimangono da completare i lavori per la condotta tra la presa Udai alta e la presa Udai bassa -la spesa indicata è quella relativa agli interventi da iniziare nel triennio 2022-2024
4	sistemazione parchi e giardini	85.000,00	85.000,00	la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2022-2024
5	manutenzione straordinaria patrimonio forestale compreso quello danneggiato da tempesta Vaia	860.000,00	30.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2022-2024
6	realizzazione di una nuova strada/pista tra Campestrin e Mazzin in sinistra orografica del torrente Avisio	100.000,00	-	sono stati acquisiti alcuni terreni, rimane da completare la procedura di esproprio e acquisizione di terreni per poter avviare i lavori
7	recupero/restauro "Casa Costazza"	2.484.856,00	1.116.541,85	sono stati finanziati e completati i lavori di somma urgenza per il consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio esistente - rimane da completare un secondo lotto di lavori
8	ricostruzione ponte Fontanazzo	600.000,00	-	è stato predisposto il progetto preliminare al fine di presentare domanda di finanziamento
9	Ripristino ambientale dell'area di Chiusel	550.000,00	23345,92	è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva
10	realizzazione tettoia Paladolomites	100.000,00	-	da progettare
11	manutenzione strada de Vicaries e integr. Illuminazione pubb. Campestrin	175.547,11	175.547,11	lavori iniziati, si ritiene di concluderli entro l'anno 2022
12	realizzazione passerella su rio Dona e creazione area ricreativa in loc. Palua	100.000,00	-	progetto definitivo in attesa di pareri per l'approvazione
13	valorizzazione sito biotopo	100.000,00	-	da progettare
14	sistemazione sentiero Viel de Ciapiaa	30.000,00	-	da progettare
15	valorizzazione sito archeologico Dos di Pigui	55.000,00	55.000,00	progetto esecutivo esistente - i lavori verranno appaltati entro l'anno
16	manutenzione straordinaria sistema raccolta rifiuti	20.000,00	20.000,00	

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti (2)	2022		2023		2024	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti
1	manutenzione str. Streda de Vicaries e int. Illuminazione pubbl. Campestrin	2021	175.547,11		41.735,16	133.811,95					
2	manutenzione straordinaria acquedotto	2021	120.296,24		0,00	120.296,24					
3											
4											
5											
	Totale:		295.843,35	0,00	41.735,16	254.108,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro econ procedura di gara)

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2022	2023	2024	
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE				
5	Contributo Pat su Fondo Investimenti e Budget	209.831,67	-	-	209831,67
6	Contributo regionale su leggi di settore	-	-	-	0
7	Contributi Pat (trasferimenti leggi statali)	144.168,33			144168,33
	ENTRATE LIBERE				0
8	Contributi da altri enti del settore pubblico (BIM) (Rete riserve)	45.000,00	-	-	45000
9	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche		25.000,00	25.000,00	50000
	TOTALI	399.000,00	25.000,00	25.000,00	449.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
									Spesa totale (1)	2022	2023	2024
										Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	4	7	16	1	manutenzione rete idrica e fognature	n.p.	2024		55.000,00	35.000,00	10.000,00	10.000,00
10	5	7	1	2	Manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	n.p.	2024		179.000,00	159.000,00	10.000,00	10.000,00
1	5	7	15	3	Manutenzione straordinaria edifici comunali (municipio, magazzino, polif.)	n.p.	2024		25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
9	5	7	1	4	manutenzione straordinaria patrimonio forestale (strade, sentieri)	n.p.	2022		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
9	2	7	21	5	manutenzione parchi e giardini	n.p.	2022		85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
9	5	1	12	1	valorizzazione loc Doss di Pigui	si	2023		55.000,00	55.000,00	0,00	0,00
9	3	7	16	2	manutenzione str. sistema raccolta rifiuti	n.p.	2022		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
							Totale:		449.000,00	399.000,00	25.000,00	25.000,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'acquisizione del finanziamento

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2022	2023	2024
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
10	5	1	1	1	ricostruzione ponte di Fontanazzo	n.d.	2024	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
1	5	3	12	3	risanamento "Casa Costazza" opere di completamento	si	2024	1.368.314,15	0,00	0,00	0,00
9	5	3	16	2	valorizzazione sito biotopo	n.d.	2024	100.000,00	0,00	0,00	0,00
9	5	7	1	1	manutenzione straordinaria patrimonio forestale	n.d.	2024	90.000,00	0,00	0,00	0,00
9	5	1	10	1	realizzazione passerella sul Rio Dona e creazione di un area ricreativa in loc. Palua	n.d.	2023	100.000,00	0,00	0,00	0,00
						Totale:		1.558.314,15	600.000,00	0	0